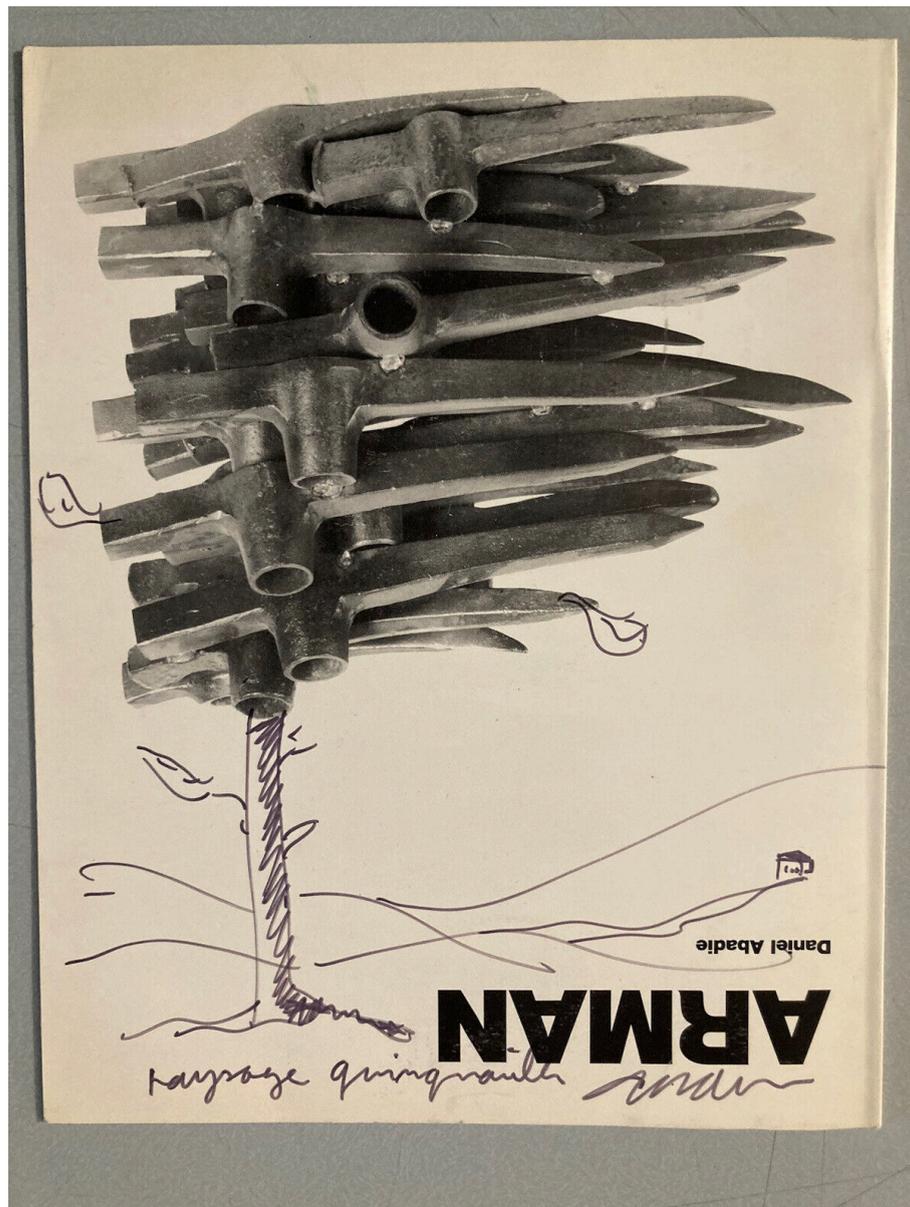


Un ARMAN anomalo



In quest'opera l'artista semplicemente rivendica il suo diritto a guardare il mondo a modo suo.

E' famoso, ha la sua mostra personale, il catalogo, tanti accumuli seriali di oggetti diversi. La sua sigla e il suo mercato da cui non può discostarsi .....

Ma si annoia e vorrebbe essere giovane e libero come una volta e non l'ARMAN stereotipato che è diventato.

Prende la matita, gira il catalogo al contrario e se ne va in campagna.

Questo è l'ARMAN vero, che mi piace.

